

Padova

Studenti Its all'università, arriva la prima proposta

►I migliori ragazzi dei corsi post-diploma accedrebbero al Bo, ora la padovana Red Academy si candida: «Vantaggi per tutti»

ISTRUZIONE

PADOVA L'università lancia un appello, la Regione lo coglie e ora c'è già la prima proposta concreta. Prende forma il piano, prospettato dal Bo, che prevede un collegamento diretto tra l'ateneo padovano e gli Its, corsi biennali post-diploma legati a fondazioni private e finanziati dalla Regione. I migliori ragazzi che usciranno da questi istituti potranno accedere all'università vedendo riconosciuti i crediti didattici e potendo così conseguire una laurea triennale. «La laurea - aveva spiegato il proretore Fabrizio Dughiero durante un evento sul mondo del lavoro organizzato la scorsa settimana dal Gazzettino - diventerebbe un'integrazione degli Its. La nostra proposta guarda soprattutto al campo della meccatronica e a quello dell'Ict».

IL PRESIDENTE

«Istituti tecnici superiori e università, insieme per completare il percorso biennale di alta formazione post diploma? Sono assolutamente d'accordo» dichiara ora Cristiano Perale, presidente di Its Red Academy, istituto nato a Padova e presente in tutto il Veneto con i corsi che riguardano il settore delle costruzioni, dell'efficienza energetica e del marketing per il settore del legno. «I migliori studenti interessati a completare la propria formazione - prosegue Perale - potrebbero accedere diretta-



PROPOSTA Il Bo e Cristiano Perale

mente all'università. È un'opportunità che porta vantaggi a entrambi».

LA CAPACITÀ

«Its Red Academy - sottolinea ancora Perale - ha avuto la capacità di raccogliere attorno a sé moltissime aziende del sistema e della filiera delle costruzioni che sono interessate a riqualificare e integrare i propri organici professionali. L'attenzione rivolta ai nostri studenti è davvero alta, tanto che abbiamo addirittura liste d'attesa per chi si forma

nei nostri corsi. Questo contatto diretto con il mondo delle imprese può essere utile anche all'università che propone differenti percorsi formativi, legati alla filiera delle costruzioni, non tutti però di grande successo. Dare la possibilità ai nostri migliori studenti di accedere all'università, quindi, permette anche all'ateneo di fornire risposte concrete e adeguate alle richieste che vengono dal mercato». La volontà è comune: la palla torna a Università e Regione.

Gabriele Pipia

